L'EDITORIALE II presidente Sangalli

Il turismo fa girare l'economia milanese: diventi una priorità

Il presidente della Camera di Commercio di Milano Carlo Sangalli (CdG)



TURISMO A MILANO

6%

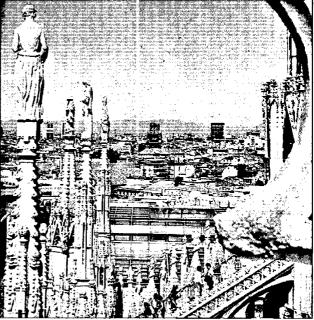
la percentuale di persone occupate nel settore turistico all'interno del settore dei servizi a Milano

➤ 14.000 le imprese attive nel settore

del turismo a Milano

3,5%
la crescita media
annua delle
imprese del turismo
a Milano





Un panorama mozzafiato di Milano dalle guglie del Duomo

di Carlo Sangalli*

MILANO - Il turismo rappresenta un settore centrale per la nostra economia. Per due motivi. Innanzitutto, ha un grosso peso sull'economia cittadina, rappresentando un'ampia fetta dei servizi: il 6%, quasi 14mila imprese attive in questo campo. È inoltre in espansione: imprese di questo tipo - come alberghi e ristoranti - in un anno sono cresciute del 3,5%. La seconda ragione, ugualmente importante, è che quello turistico si conferma un settore chiave per la nostra proiezione all'esterno: una carta da giocare nella sfida di questi anni, quella della globalizzazione. Perché sostenere il tarismo significa promuovere il territorio: valorizzare le nostre risorse è fare del marketing territoriale: accrescere cioè l'attrattività della nostra città, fornendole un'arma in più nella competizione con altre città globali.

Una realtà economiea dinamica quindi, e in continua evoluzione, che però ha bisogno di valorizzare quello che possiede, cioè un patrimonio ricchissimo di luoghi, tradizioni, cultura. Ma che ha anche bisogno di reinventarsi, innovarsi continuamente. Perché Milano è da sempre una città viva dal punto di vista

culturale, ma è anche il centro di quell'operosità, di quell'impegno imprenditoriale costante che ci rende famosi in tutto il mondo, con il made in Italy. È



per questa ragione che è importante spingere la nostra città verso la modernità, perché possa af-

Bisogna promuovere

il territorio con azioni

di marketing e preparare

la città la città ai flussi

che la attraverseranno

frontare le sfide odierne, ma allo stesso tempo non stravolgere la sua tradizione, che pure è un punto irrinunciabile nel potenziamento della competitività. E tutto questo combacia con la necessità di "preparare" Milano per i flussi - di persone, commerci, idee - che la attraversano.

Penso ad esempio ai cambiamenti urbanistici in atto: la nuova Fiera su tutti, un cambiamento nel quale la Camera di commercio di Milano ha voluto essere presente, e questa presenza è strategica sia per le imprese sia per la città nel suo complesso. E l'importanza strategica conferita ad altri ambiti, come le infrastrutture e la mobilità, deve parimenti applicarsi anche al turismo. Riportare il turismo nell'agenda delle politiche attive è una priorità.

*Presidente Camera di Commercio di Milano